

SISTEMA PROTEZIONE MARGINE - CLASSE A e B

FT5

Art. 50500 Supporto

Art. 50150 Montante

Art. 50209 Collarino portatavole doppio

Art. 50151 Prolunga montante accessoria

Dispositivo di protezione anticaduta a sbalzo indicato per terrazzi, tetti piani o inclinati.

Questo articolo, ideato dallo studio di progettazione FT, garantisce, grazie alla possibilità di fissaggio a sbalzo, la protezione in sicurezza degli operatori che si apprestano ad effettuare lavorazioni di manutenzione e ristrutturazione su coperture.

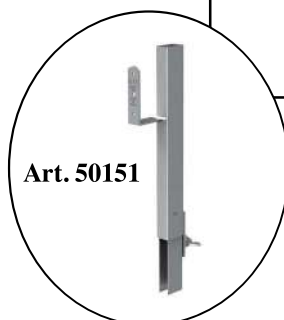
L'articolo è composto da un supporto dotato di una piastra per il fissaggio a parete tramite num. 3 tasselli M16 sul quale scorre un supporto montante, comprensivo di staffa fermapiedi regolabile, che permette di regolare lo sbalzo utile da un minimo di 0 ad un massimo di 110 cm. Il montante verticale è completo di 3 staffe per il supporto delle assi di protezione.



Art. 50150

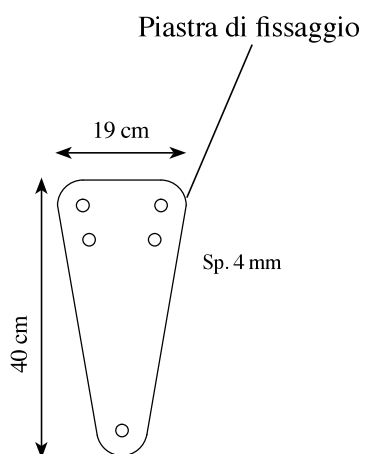
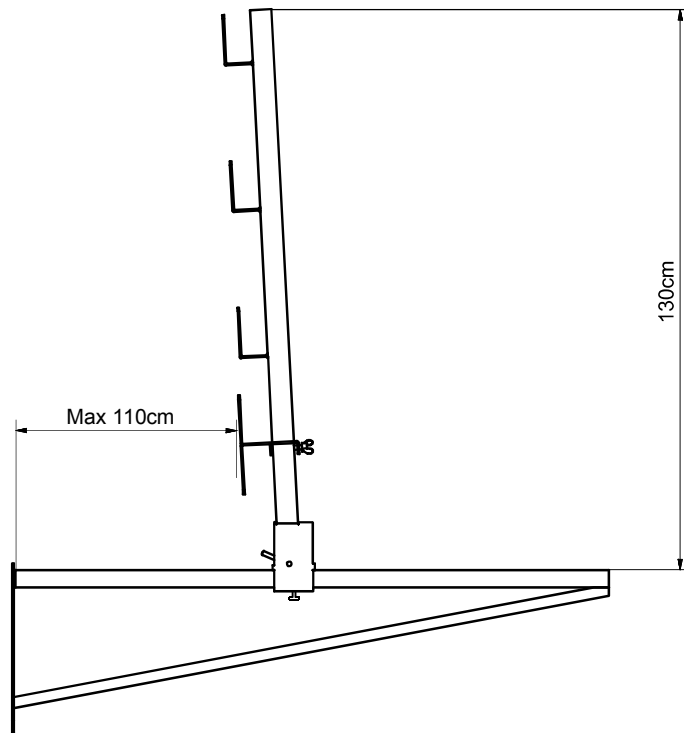
Art. 50209

Art. 50500



Art. 50151

Dimensioni e caratteristiche tecniche



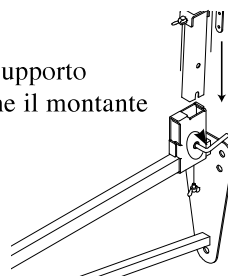
Peso complessivo: 11,4 kg.

Materiali utilizzati:

- Materiali profili EU 5785
UNI 7810
UNI 7811
UNI 7812
UNI 7813
- Barre filettate DIN 975
UNI 5545-5565
- Dadi UNI 5587
UNI 5588
- Saldatura UNI EN 1320
UNI EN 25817
UNI EN 287/1
- Zincatura UNI ISO 20081

Montaggio e smontaggio del sistema

- Prima di procedere all'installazione del sistema seguire attentamente le indicazioni a pag. 7-8.
- Controllare le buone condizioni della superficie su cui si applica la piastra del supporto.
- Montare num. 3 tasselli M16 negli appositi fori predisposti sulla piastra quindi inserire e bloccare nella posizione desiderata.
- Inserire il montante verticale (art.50150) all'interno del supporto scorrevole assicurandosi di serrare le ganasce in modo che il montante stesso sia ben fissato.



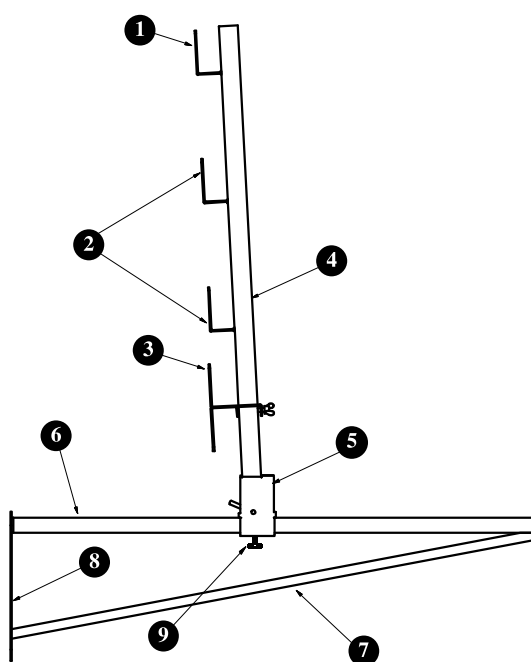
- Controllare il bloccaggio di sicurezza per impedire lo sfilarsi del montante.
- Procedere al montaggio delle assi corrimano di protezione sulle staffe disposte sul montante e sul supporto asse fermapiEDE e poi provvedere al bloccaggio.
- Controllare periodicamente il serraggio delle viti.
- Consigliamo di mantenere l'interasse tra i montanti non superiore a **200 cm**.
- **Nel caso di utilizzo del parapetto come ponte a sbalzo pedonabile, l'interasse tra i montanti deve essere non superiore a 115 cm.**
- Il montante deve essere collocato sul supporto mantenendo le staffe portatavole rivolte verso l'interno della zona di lavoro.

Qualità dei materiali

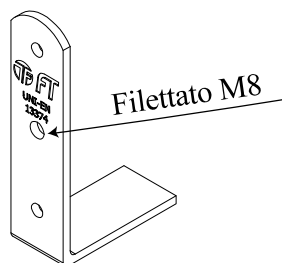
- Normalmente le barriere sono realizzate con assi di legno che dovranno corrispondere alla qualità minima riscontrata nella classe C16 **UNI-EN 338** avente sezione minima 150x25 mm (legno di abete o frassino).

In tutti i casi la lunghezza minima delle barriere dovrà sporgere di almeno **20 cm** oltre il filo esterno dei montanti.

Descrizione componenti



1. Staffa supporto barriera di protezione superiore
2. Staffa supporto barriera di protezione intermedia
3. Collarino portatavole doppio
4. Montante verticale scorrevole
5. Supporto montante scorrevole con serraggio a ganaschia
6. Supporto tubolare di scorrimento
7. Tubolare trasverso di sostegno
8. Piastra per fissaggio a parete
9. Bloccaggio di sicurezza per evitare scorrimento montante



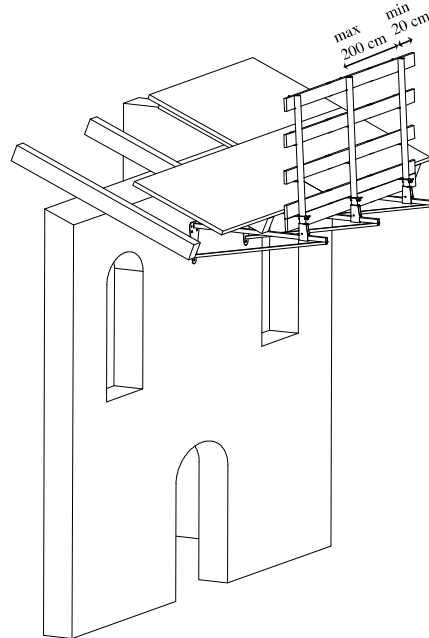
Identificazione del prodotto

Sulla staffa viene riportata la marcatura che identifica il costruttore FT, tutela da eventuali falsificazioni e garanzia della qualità del prodotto.

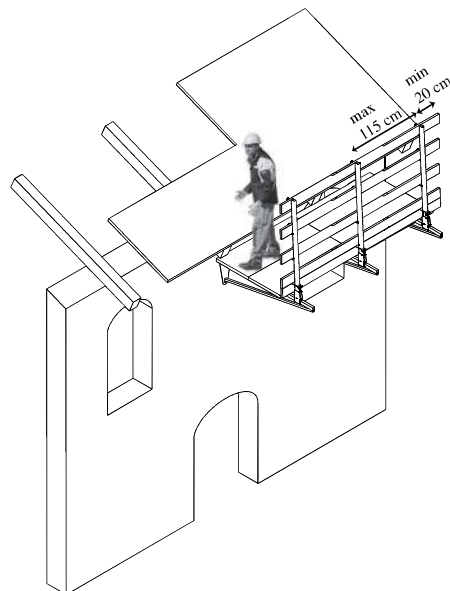
Il particolare evidenzia la duplice caratteristica di fissaggio sia con chiodi che con viti M8.

1. **Staffa supporto barriera di protezione superiore:** permette l'inserimento del mancorrente e il suo fissaggio come stabilito dalla norma **UNI EN 13374-2004**.
2. **Staffa supporto barriera di protezione intermedia:** consente l'inserimento e il suo fissaggio dell'elemento barriera intermedia come stabilito dalla norma **UNI EN 13374-2004**. Caratteristiche costruttive come punto 1.
3. **Collarino portatile doppio:** consente il supporto ed il fissaggio della barriera fermapièdi come stabilito dalle norme **UNI EN 13374:2004**.
4. **Montante verticale scorrevole:** consente il supporto delle staffe ad "L" e lo scorrimento del montante nell'apposito supporto bloccandolo mediante vite M10 di DIN 316.
5. **Supporto montante scorrevole, con serraggio a ganasce:** predisposto per sostenere il montante verticale. Il dispositivo ha inoltre la caratteristica di scorrere lungo il supporto ottenendo uno sbalzo utile max di 110 cm.
6. **Supporto tubolare di scorrimento:** la caratteristica di questo tubolare è di permettere al supporto montante lo scorrimento.
7. **Tubolare trasverso di sostegno:** la caratteristica è di sostenere la struttura.
8. **Piastra per fissaggio a parete:** permette il sostegno del supporto e il fissaggio alla superficie.
9. **Bloccaggio di sicurezza per evitare scorrimento montante:** avvitando il galletto in dotazione, si impedisce lo scorrimento accidentale del montante.

Applicazione su piano inclinato



Applicazione su piano inclinato (es. con tavole per calpestio)



PROVA DI CARICO SUL SINGOLO MONTANTE FT5 IN CLASSE “A”

— Rapporto di prova del 12/11/13 N° certificato 1950-1955/L/P —

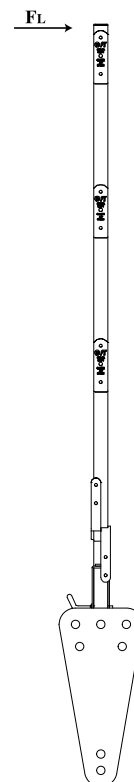
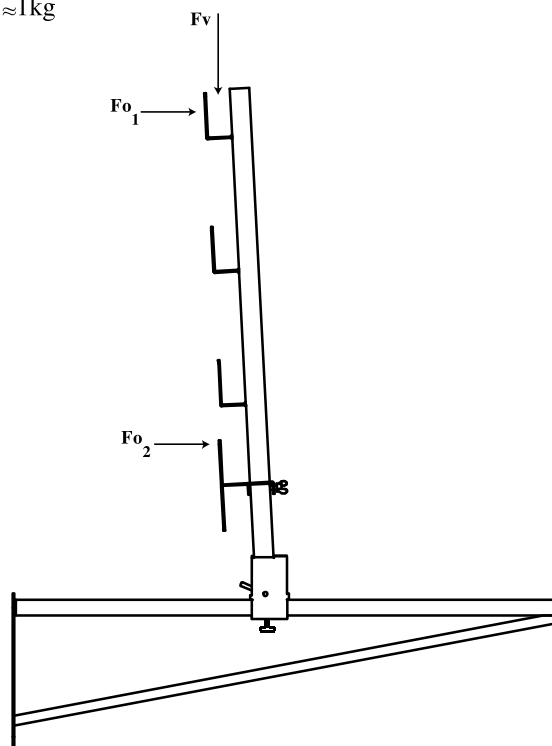
Il montante viene caricato con 10 incrementi regolari fino al massimo carico di prova $F_{max} = 1,5$ (per tutti i carichi permanenti e variabili) $\times 1,1$ (per materiali duttili e metallici) $\times 0,3$ kN mantenendo il carico per un minuto. Le prove sono state eseguite applicando il supporto montante ad una lastra in calcestruzzo armato di 20 cm con coppia di serraggio grano montante di 1 kgm.

Carichi imposti sul singolo montante:

Condizioni di carico previste nelle EN 13374	F_{o1} daN 50	F_v daN 125	F_L daN 20	F_{o2} daN 50
Carico ultimo senza rotture e spostamenti nel sistema di ancoraggio	F_{o1} daN 80	F_v daN 125	F_L daN 20	F_{o2} daN 100



1 daN $\approx$ 1 kg



PROVA DI CARICO SUL SISTEMA IN CLASSE “A”

———— Rapporto di prova del 12/11/13 N° certificato 1956-1960/L/P ————

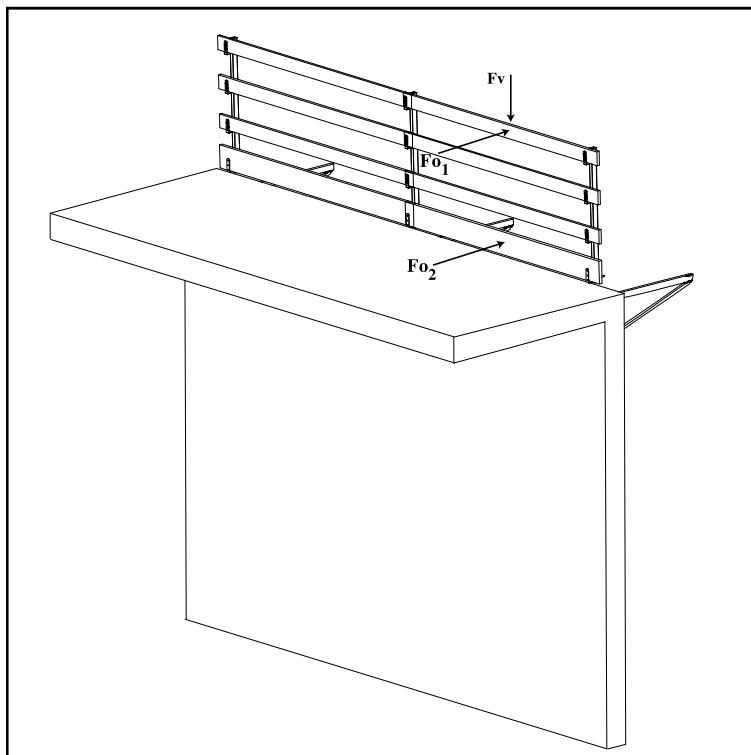
Il sistema di protezione margine viene caricato con 10 incrementi regolari fino al massimo carico di prova $F_{max} = 1,5$ (per tutti i carichi permanenti e variabili) $\times 1,1$ (per materiali duttili e metallici) $\times 0,3$ kN mantenendo il carico per un minuto. Le prove sono state eseguite applicando il supporto montante ad una lastra in calcestruzzo armato di 20 cm con coppia di serraggio grano montante di 1 kgm.

Carichi imposti sulla struttura da cui è sostenuto:

Condizioni di carico previste nella EN 13374	F_{o1} daN 50	F_{o2} daN 50	F_v daN 125
Carico ultimo senza rotture e spostamenti nel sistema di ancoraggio	F_{o1} daN 100	F_{o2} daN 100	F_v daN 125



1daN $\approx$ 1kg



PROVA DI CARICO SUL SISTEMA IN CLASSE “B”

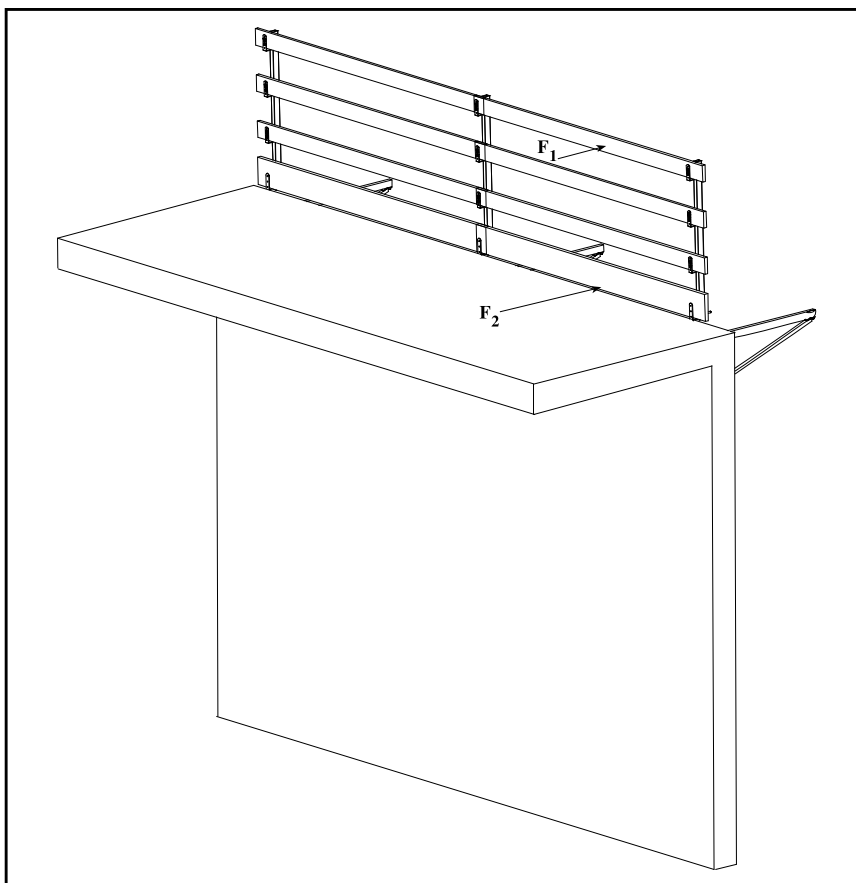
—— Rapporto di prova del 12/11/13 N° certificato 1961-1962/L/P ——

Il sistema viene sottoposto all’impatto da parte di un corpo morbido conforme **UNI EN596/1997** da altezze variabili.

Le prove sono state eseguite applicando il supporto montante ad una lastra di calcestruzzo armato di spessore 20 cm con coppia serraggio sul grano montante di 1 kgm.

Carichi imposti sulla struttura
da cui è sostenuto:

Condizioni di carico previste dalla EN 13374	F ₁ 500 J	F ₂ 1100 J
---	-------------------------	--------------------------



PROVA DI CARICO SUL PIANO DI CALPESTIO (UNI EN 12811-1:2004 parte 6)

— Rapporto di prova del 12/11/13 N° certificato 1970-1973/I/P —

Il piano di calpestio è stato ottenuto fissando 2 elementi FT5 su una lastra di cemento armato di spessore 20 cm, mediante 3 tasselli M16 cadauno. Gli FT5 sono stati fissati ad un interasse di 115 cm ed il calpestio è stato creato con 5 tavole in legno di abete, sezione 210x33 mm.

Q_1 carico distribuito uniformemente	Q_2 carico distribuito su area parziale (centro campata e trasverso)	F_1 carico concentrato su area 200x200 mm	F_2 carico concentrato su area 500x500 mm
600 daN/m ²	1000 daN/m ²	100 daN	150 daN

